

Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna

IN **CON** **TRA** *la Comunità*

SETTIMANALE

XXIV[^] Domenica Tempo Ordinario
(Quarta Settimana del Salterio)
n°38/2017 - Domenica 17 Settembre 2017

**NON TI DICO FINO A SETTE VOLTE,
MA FINO A SETTANTA VOLTE SETTE**
(Mt.18,21-35)

In quel tempo, Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette. Per questo, il regno dei cieli è simile a un re che volle regolavolte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte settere i conti con i suoi servi. Aveva cominciato a regolare i conti, quando gli fu presentato un tale che gli doveva diecimila talenti. Poiché costui non era in grado di restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, i figli e quanto possedeva, e così saldasse il debito. Allora il servo, prostrato a terra, lo supplicava dicendo: "Abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa". Il padrone ebbe compassione di quel servo, lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò uno dei suoi compagni, che gli doveva cento denari (...).

«Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette», cioè sempre. L'unica misura del perdono è perdonare senza misura. Perché il Vangelo di Gesù non è spostare un po' più avanti i paletti della morale, ma è la lieta notizia che l'amore di Dio non ha misura. Perché devo perdonare? Perché cancellare i debiti? La risposta è molto semplice: perché così fa Dio. Gesù lo racconta con la parabola dei due debitori. Il primo doveva una cifra iperbolica al suo signore, qualcosa come il bilancio di una città: un debito insolubile. «Allora il servo, gettatosi a terra, lo supplicava..» e il re provò compassione. Il re non è il campione del diritto, ma della compassione. Sente come suo il dolore del servo, e sente che questo conta più dei suoi diritti. Il dolore pesa più dell'oro. E per noi subito s'apre l'alternativa: o acquisire un cuore regale o mantenere un cuore servile come quello del grande debitore perdonato che, "appena uscito", trovò un servo come lui.

"Appena uscito": non una settimana dopo, non il giorno dopo, non un'ora dopo. "Appena uscito", ancora immerso in una gioia insperata, appena liberato, appena restituito al futuro e alla famiglia. Appena dopo aver fatto l'esperienza di come sia un cuore di re, «presolo per il collo, lo strangolava gridando: "Dammi i miei centesimi"», lui perdonato di miliardi! Eppure, questo servo "malvagio" non esige nulla che non sia suo diritto: vuole essere pagato. È giusto e spietato, onesto e al tempo stesso crudele. Così anche noi: bravissimi a calare sul piatto tutti i nostri diritti, abilissimi prestigiatori nel far scomparire i nostri doveri. E passiamo nel mondo come predatori anziché come servitori della vita. Giustizia umana è "dare a ciascuno il suo". Ma ecco che su questa linea dell'equivalenza, dell'equilibrio tra dare e avere, dei conti in pareggio, Gesù propone la logica di Dio, quella dell'eccedenza: perdonare settanta volte sette, amare i nemici, porgere l'altra guancia, dare senza misura, profumo di nardo per trecento denari. Quando non voglio perdonare (il perdono non è un istinto ma una decisione), quando di fronte a un'offesa riscuoto il mio debito con una contro offesa, non faccio altro che alzare il livello del dolore e della violenza. Anziché annullare il debito, stringo un nuovo laccio, aggiungo una sbarra alla prigione. Perdonare, invece, significa sciogliere questo nodo, significa lasciare andare, liberare dai tentacoli e dalle corde che ci annodano malignamente, credere nell'altro, guardare non al suo passato ma al suo futuro. Così fa Dio, che ci perdona non come uno smemorato, ma come un liberatore, fino a una misura che si prende gioco dei nostri numeri e della nostra logica.

dal commento di E.Ronchi - 14 Settembre 2017

INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 18 Settembre

Ore 18.00 Santa Messa

Martedì 19 Settembre

Ore 20.30 Def. Eustorgio

Mercoledì 20 Settembre

santi Andrea Kim e Paolo Chòng martiri

Ore 16.00 Santa Messa (Arcagna)

Ore 18.00 Def. Franco e Rosa

Giovedì 21 Settembre

san Matteo apostolo ed evangelista

Ore 18.00 Def. Elena Raimondi e Vincenzo Nocita.

Venerdì 22 Settembre

Ore 18.00 Santa Messa

Sabato 23 Settembre

san Pio da Pietralcina

Ore 17.00 Def.fam.Garlaschè e Altrocchi. Def.Alda Moretto
Def.Soci Pro Loco. Def.Amici del Borgo.

Domenica 24 Settembre

Ore 9.30 Def.Dante Maglio. Def.Lina e Pierino.
Def.fam.Principe e Spinello. **(Arcagna)**

Ore 11.00 Def. Ottorino Locatelli e Giuseppina Bozzini.
Def.Rosa e Ernesto Madonini.

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI
DELLA SETTIMANA**

**APERTURA ANNO PASTORALE E CATECHISTICO
DOMENICA 1 OTTOBRE 2017**

Ore 11.00 santa messa e consegna del modulo
d'iscrizione ai genitori.

Ore 14.30 in Chiesa preghiera genitori e figli.

Segue l'incontro dei genitori con i rispettivi catechisti.

Per i bambini e i ragazzi i giochi organizzati.

Al termine dei giochi la merenda insieme.

**DAGLI EVENTI DELL'ESTATE ANIMATA 2017
ABBIAMO RACCOLTO 4.924,00 EURO
A QUANTI HANNO PARTECIPATO DANDO IL LORO
CONTRIBUTO LA MIA CORDIALE RICONOSCENZA.**

PROGETTO NUOVO ORATORIO

Totale 92.045,00 euro

VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?
NUOVO IBAN IT58-S-05034-20301-000000010232

INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE
parrocchiemontanasoarcagna.it

ORARI APERTURA ORATORIO

Il sabato sera
dalle 21.00 alle 23.00
La Domenica:
dalle 15.00 alle 18.30

PARROCCHIA di
MONTANASO e ARCAIGNA
Tel. 0371.68591
SCUOLA DELL'INFANZIA
"GIOVANNI XXIII"
Tel. 0371.68440
Segreteria 0371.768408